

DELIBERAZIONE N. 24

OGGETTO: Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2003.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 17 dicembre 2002)

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, comma 5, e l'art. 13 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;

Vista la deliberazione n. 576 in data 19 novembre 2002, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e trasmesso al CIV il bilancio preventivo generale 2003 e la relazione di accompagnamento alla stessa;

Vista la relazione del Direttore Generale F.F.;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli di spesa o di variarne altri come specificato nell'unito elenco;

Ribadite le considerazioni e i rilievi del CIV contenuti riportati nelle relazioni di accompagnamento ai bilanci dell'INPS per il 2000, 2001 e per il 2002;

Tenuto conto delle osservazioni riportate nella relazione del Collegio dei Sindaci, pervenuta il 12 dicembre 2002, che in gran parte coincidono con le considerazioni e le criticità formulate dal CIV, come di seguito riportate:

- contabilità analitica per centri di costo collegata al processo di pianificazione e controllo di gestione;
- formato dei bilanci in base alle unità previsionali di base (D.L.vo 279/97 e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 18 luglio 2001);
- coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi;
- incidenza degli squilibri degli ex Fondi speciali (trasporti, telefonici, elettrici) e quelli determinati a seguito della confluenza dell'INPDAl, prevista dalla legge finanziaria in corso di approvazione, sul bilancio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, nonché l'andamento economico finanziario e le criticità dei bilanci delle gestioni amministrative;
- separazione previdenza - assistenza;
- spese di funzionamento;
- contenzioso amministrativo e legale;
- cessione, cartolarizzazione e gestione dei crediti contributivi;
- patrimonio immobiliare;

Considerato:

- che il bilancio preventivo per l'anno 2003 è stato redatto sulla base dei provvedimenti legislativi e regolamentari esistenti al 31 agosto 2002 e le grandezze macroeconomiche utilizzate sono state tratte dal Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2003-2006, approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 luglio 2002;
- che i parametri macroeconomici utilizzati hanno già subito le variazioni riportate nella Relazione Previsionale e Programmatica e nella Nota di aggiornamento del DPEF 2003-2006 presentate dal Governo il 30 settembre 2002;
- che la complessa manovra collegata alla legge finanziaria, in corso di predisposizione, determinerà significative variazioni sui conti dell'INPS;

Ribadita l'esigenza di riproporre, a livello istituzionale, tutte le iniziative necessarie a risolvere il problema della revisione dei termini di approvazione dei bilanci dell'Istituto, per tenere conto della legge finanziaria normalmente approvata a fine dicembre come peraltro è stato già disposto per gli Enti Locali (*delega di cui all'art. 1 della Legge 25 giugno 1999 n. 208 - Disposizioni in materia finanziaria e contabile - e Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che prevede la possibilità del differimento del termine di approvazione dei bilanci degli Enti locali al 28 febbraio dell'anno successivo, sulla base di un decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze*), ricercando, per le specificità dell'INPS, soluzioni che risolvano il problema in via definitiva con una normativa "a regime", non ancorata all'assunzione di decreti ministeriali da assumersi di anno in anno;

Ribadita inoltre la necessità che il Governo e le Parti sociali promuovano ogni utile iniziativa al fine di garantire che nei bilanci dell'Istituto siano chiaramente individuabili le spese di natura assistenziale separatamente da quelle supportate da versamento di contributi previdenziali;

Tenuto conto che trattasi di approvare una manovra previsionale parziale e quindi poco significativa sul versante del profilo politico-economico;

Ritenuta, tuttavia, prevalente per il CIV l'esigenza di garantire continuità all'attività dell'Istituto, particolarmente impegnato, tra l'altro, nella realizzazione di adempimenti fondamentali quali l'invio dell'estratto conto agli assicurati, le prestazioni istituzionali e la gestione delle prestazioni connesse agli ammortizzatori sociali, vista anche la grave crisi che in questo periodo investe importanti settori produttivi;

Considerato:

- che il bilancio preventivo effettivo sarà quello rappresentato dalla prima nota di variazione che, tenendo conto della Legge Finanziaria recepirà tutti gli interventi e le iniziative di politica economica approvati dal Parlamento;
- che tale nota di variazione sarà redatta entro il 18 marzo 2003 così come comunicato dal Direttore Generale F.F. con la nota n. 23414 del 16 dicembre 2002;
- che il CIV, attesa l'importanza che assume tale documento, auspica una ulteriore contrazione dei tempi di predisposizione della nota in argomento;
- che per la predisposizione dei bilanci dei prossimi esercizi finanziari è opportuno che il Consiglio di Amministrazione provveda al preventivo coinvolgimento dei Comitati amministratori delle gestioni previdenziali,

DELIBERA

di approvare ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2003 - Preventivo finanziario generale di competenza e di cassa, Conto economico e Situazione patrimoniale generale - come predisposto e trasmesso dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 576 del 19 novembre 2002.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto:
IL SEGRETARIO
(D. Ciarolla)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 24 DEL 17 DICEMBRE 2002

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 1 04 54 Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dismessi – Art. 43, comma 19, della Legge n. 388/2000.

Cap. 1 06 77 Trasferimento del contributo di cui all'art. 25, comma 4, della Legge n. 845/1978 ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali – Art. 118, comma 3, della Legge n. 388/2000.

CAPITOLI VARIATI NEL SOTTOCODICE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 84 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della Legge n. 388/2000 e dalla salvaguardia effetti del Decreto Legge n. 346/2000.

Sottocodice

- 01 per oneri pensionistici derivanti dalla perequazione automatica, dalla rivalutazione dei contributi nell'assicurazione facoltativa e nella mutualità pensioni e dalla piccola pesca marittima di cui all'art. 69, commi 1, 2, 5 e 7, dall'importo aggiuntivo a favore dei titolari di pensione al trattamento minimo di cui all'art. 70, comma 7, dalla totalizzazione dei periodi assicurativi di cui all'art. 71 e dal cumulo tra pensione di reversibilità e rendita INAIL di cui all'art. 73 e all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 346/2000 i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge n. 388/2000.